

COMUNE DI VARZI

Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 20 del 16/05/2016

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemilasedici, addì sedici del mese di maggio alle ore 19,00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica, sotto la presidenza del SINDACO , il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	ALBERTI Gianfranco	SI		8	NICORA Marco	SI	
2	ANTONIAZZI Roberto	SI		9	TAMBORNINI Danilo	SI	
3	POCHINTESTA Giorgio	SI		10	ANTONIAZZI Luigi	SI	
4	ZANARDI Giulio	SI		11	CALAMARETTI Luigina	SI	
5	DEGLIANTONI Nadia	SI		12	BRIGNOLI Alberto	SI	
6	BEDINI Gianfranco	SI		13	CAMPOROTONDO Andrea Emilio	SI	
7	PALLI Giovanni	SI					
PRESENTI: 11				ASSENTI: 2			

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. SANDRO SCIAMANNA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il bilancio previsionale 2016 – 2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, ed e' stato inoltre aggiornato il Dlgs 267 del 2000;

Vista la propria deliberazione n. 3/2015 avente per oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Sezione strategica - Parte”, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico in attuazione del principio contabile concernente la programmazione n. 4/1 del D.lgs. 126/2014;

Visti:

- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;
- il comma 3 dell'art. 187 c. 3 del T.U. n. 267/2000 “Composizione del risultato di amministrazione ” come modificato dal D.lgs 126/2014;
- l'art. 166 del T.U. n. 267/2000 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva;
- la legge di stabilità n. 208/2015, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016 e il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55, del 7 marzo 2016, che ha prorogato i termini di approvazione del bilancio e del DUP strategico e operativo al 30.4.2016;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il DL. n. 95 del 6-7-2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review 1);
- art 1 c 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla L.122/2010 in materia di spese personale e al comma 557 quater introdotto dal DL 90/2014 convertito nella L.114/2014
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di spending review.

Richiamata deliberazione di Giunta comunale n 73, del 03/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Adozione dello schema adottato del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 e dell'elenco annuale 2016”;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n 18 del 04.03.2016., esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Modifica dello schema adottato del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 e dell'elenco annuale 2016 – Approvazione”;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 30.04.2016 avente per oggetto: “Approvazione schema di bilancio triennale unico 2016/2018 della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018 - Proposta al Consiglio Comunale”;

Vista, inoltre, la parte seconda del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali, coordinato con il Dlgs n° 126/2014 che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;

Visti gli allegati elaborati sulla base degli indirizzi politico-programmatici indicati dalla Giunta comunale e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio triennale unico 2016-2018 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014, tenendo conto del DPCM 28.12.2011 e successive modificazioni;
- Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) nota di aggiornamento per il periodo 2016_2018;

Dato atto che tra gli allegati al bilancio sono compresi quelli previsti dal D.L. 112 del 25/06/2008 convertito nella Legge 133/2008 e successive modificazioni e in particolare:

1. il prospetto recante il limite di spesa per gli incarichi di collaborazione a soggetti esterni (art. 46 comma 3),
2. il prospetto recante i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni del D.L. 95/2012 art. 5 comma 2 Spending Review e della L. 228/2012 comma 141;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1);
4. la nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati (art. 62 comma 8 sostituito dall'art. 3 comma 8 della Legge 22/12/2008 n. 203);

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
- dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto inoltre, ai dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

Tenuto conto così come previsto dal punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- 1) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione,
- 2) Preso atto ai sensi della legge 18.04.1962, n° 167, 22.10.1971, n° 865 e 5.8.1978, n° 957, che alla data odierna non esistono aree comunali da destinare alla residenza da cedere in diritto di proprietà e da assegnare nel corso dell'anno relativamente ai piani PEEP;
- 3) Preso atto ai sensi della legge 18.04.1962, n° 167, 22.10.1971, n° 865 e 5.8.1978, n° 957, che alla data odierna non esistono aree comunali da destinare alla residenza da cedere in diritto di proprietà e da assegnare nel corso dell'anno relativamente ai piani PEEP;

Considerato inoltre ai sensi dell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267 il quale prevede:

- a) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- b) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- c) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- d) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- e) la delibera della G.C. 36 del 30.04.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 5 del cds;
- f) la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- g) la verifica del rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- h) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- l) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- m) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 (per i Comuni sotto i 1000 abitanti e le Unioni il comma 562);

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Richiamato l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Visto che il Responsabile Servizio Finanziario, dr. Adriana Belcredi, attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2016-2018 come da art. 153 del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per gli esercizi 2016-2018, le seguenti risultanze finali:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.540,40	113.969,06	102.473,66	102.473,66
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	290.066,69	13.886,06		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	95.155,02			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.343.132,00	2.296.661,48	2.306.661,48	2.296.661,48
2	Trasferimenti correnti	48.000,00	79.000,00	10.000,00	10.000,00
3	Entrate extratributarie	1534.094,93	1.538.672,97	1.517.277,38	1.517.277,38
4	Entrate in conto capitale	545.337,26	220.071,38	2.142.367,12	2.451.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	61.974,83			
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	999.263,28	990.972,74	990.972,74	990.972,74
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	689.164,06	651.138,89	651.138,89	651.138,89
	totale	6.220.966,36	5.776.517,46	7.618.417,61	7.917.550,49
	totale generale delle entrate	6.372.728,47	5.904.372,58	7.720.891,28	8.020.024,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1773,01	1764,04	1.764,04

1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.837.786,01	3.835.980,59	3.769.003,03	3.764.486,25
		<i>di cui già impegnato*</i>		113.969,06	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(113.969,06)	102.473,66	(102.473,66)	(102.473,66)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	651.378,78	258.957,44	2.142.367,12	2.451.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		133.886,06	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	189.372,30	165.549,91	165.549,91	160.162,23
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	999.263,28	990.972,74	990.972,74	990.972,74
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	689.164,06	651.138,89	651.138,89	651.138,89
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	6.366.964,43	5.904.372,58	7.720.891,27	8.020.024,15
		<i>di cui già impegnato*</i>		247.855,12	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	102.473,66	102.473,66	102.473,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	0,00	5.904.372,58	7.720.891,27	8.020.024,15
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	127.855,12	0,00	0,00	0,00

3. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018); - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
 - la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto concordanza obiettivo patto.

4. Di approvare il programma triennale dei lavori pubblici, periodo 2016-2018 e dell'elenco annuale 2016, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, art. 128 e degli artt. 11 e 13 del D.P.R. n. 207/2010, allegato al bilancio di previsione 2016, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 73, del 03/10/2015 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18, del 04.03.2016;
5. Di ratificare la deliberazione di Giunta Comunale n. 58, del 22 Luglio 2015, con la quale si è provveduto a determinare le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale per l'anno corrente;
6. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente, vista l'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2016/2016, dando dellam scadenza dei termini di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to GIANFRANCO ALBERTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SANDRO SCIAMANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SANDRO SCIAMANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Varzi
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SANDRO SCIAMANNA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Varzi
09/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANDRO SCIAMANNA